

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

*Gutta cavat lapidem.*

PREZZI DELLE INSERZIONI

PREZZI D' ABBONAMENTO  
Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

ESCE TUTTI I GIORNI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.  
Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Padova 1 Settembre

## A MASSAUA

È il secondo estate che i soldati italiani passano a Massaua, e non un raggio di luce viene al nostro commercio dai monti dell'Abissinia, non un passo abbiamo fatto fuori dalla torrida conca al di là delle eterne sentinelle che guardano, da Monkullo e da Arkiko, i tristi dirupi dell'Alpe africana.

Noi non disconosciamo teoricamente l'importanza geografica del porto di Massaua, per un popolo che abbia florida navigazione e vasti commerci coll'India: e neppure disconosciamo l'importanza politica e commerciale, per chi tenga in mano gli sbocchi del Sudan e del Tigre. Ma gli Italiani sono ben lungi dall'una e dall'altra cosa. Noi comprendiamo l'occupazione di Massaua come complemento al possesso di altre vie, di altri porti, di altri territori... Ma così come è, (né abbiamo ragione di sperare un cambiamento in un'epoca tollerabilmente vicina) l'occupazione di Massaua costa troppo in quattrini ed in soldati.

Qualche anno addietro, quando soltanto i colti viaggiatori parlavano di Massaua e di Zula, l'Abissinia era esplorata da esploratori e commercianti italiani più che non lo sia ora. I Bogos erano stati studiati dal marchese Antinori, ed additati, quindici anni or sono alla meta di una pacifica colonia italiana. Il Naretti teneva ambo le chiavi del cuore del Negus. — Gessi e Matteucci, risalendo la valle del Nilo Azzurro, cercavano di esplorarne la parte meno conosciuta. Il conte Penazzi faceva la traversata da Massaua a Chartum. Si formava a Milano una Società commerciale di esplorazione africana, la quale parecchi anni or sono inviava in Abissinia alcuni bravi giovani, con a capo il Matteucci, che aveva accoglienze oneste e liete nel cuore della Svizzera africana. Bianchi e Salimbeni percorrevano il paese, mentre prendeva radice e

APPENDICE 20

## ADA

DI

E. HERMANN

(DAL TEDESCO)

La faccenda incominciava farsi inquietante. Interrogato il portinaio, rispose che il sig. di Roslow non era uscito. Essendo irreperibile nell'abitato, non poteva che essersi diretto nel giardino. La signora di Roslow fu la prima che tradisse una angosciosa inquietudine, come s'aspettasse una qualche disgrazia.

— Temo assai per lui — essa esclamò — ha dei nemici così feroci! Questa esclamazione diede argomento ai più strani commenti. Wilbrant si alzò per dirigere in persona ulteriori ricerche — allorché dal giardino si intese chiamare al soccorso — egli vi accorse; gli ospiti e i servi lo seguirono; sopra tutti però investiva la madre dello scomparso; la di lei fisonomia era sconvolta; quella donna,

sviluppo la stazione di Let Marafia. Tutto questo movimento sembra cessato coll'occupazione militare di Massaua. Essa ha destato la diffidenza, i timori, la gelosia, né ha saputo imporre collo spettacolo della forza. Gli Abissini e gli Egiziani che ci credevano potenti, ci hanno preso in debole concetto. Non credono alle nostre proteste pacifiche vedendoci armati di fucili e di cannoni, che bastano a tutelare il nostro possesso non ad essere padroni della situazione.

Ecco la ragione per la quale i viaggiatori nostri non sono così sicuri come lo innanzi: ecco il motivo per il quale si è dovuto rinunciare alla missione Pozzolini con danno del nostro decoro e del nostro prestigio: ecco perchè malgrado le offerte del Ras del Goggian, amico di Bianchi, di Cecchi, di Salimbeni e di altri nostri viaggiatori, nessun italiano ora trovasi a mezzodi del lago di Tsana, e perchè omai le speranze e gli sforzi dei più audaci ed intelligenti commercianti italiani, si sono diretti altrove.

Infatti la Società Milanese, che nel 1878 aveva rivolto gli occhi all'Abissinia, dopochè ne fu assicurato lo sbocco con Massaua, credette suo tornaconto di tentare i commerci coll'Harrar.

Allo stringere dei conti, tutti ormai convengono che la solita completa mancanza di un chiaro concetto prima, e le solite mezze misure poi... hanno sciupato ogni cosa.

Ora possediamo Massaua, dove abbiamo speso già dei milioni a tutto vantaggio della popolazione indigena. Abbiamo costruito acquedotti, aperto strade, migliorato il porto, innalzato case e forti... ma tutto questo a che prò? Il commercio si riduce alle cose occorrenti al corpo di spedizione, salvo qualche carovana la quale, come ai tempi del povero Munzinger, scende nella buona stagione a fare scambio di prodotti: ed anche il commercio minuto, nei bisogni del corpo di spedizione, è in mano per lo più di stranieri, cioè di Greci.

cotanto posata, aveva perduto ogni contegno.

Essa non si era ingannata nelle sue apprensioni. Dopo di avere cercato nei diversi locali interni, il valletto munitosi di una lanterna cieca erasi diretto nel giardino per continuarvi le ricerche. Udito un lamento nei cespugli di fianco al cancello, e trovatosi Roslow nuotante nel proprio sangue, fu colui che emise il grido. Il ferito viveva ancora, ma il sangue sgorgava da una ferita in mezzo al petto; accanto a lui eravi una pistola scarica, ed un fazzoletto intriso di sangue.

Era oscurità perfetta; però nella via fiancheggiante il giardino erasi fermata della gente, e siccome il cancello era chiuso alcuni uomini muniti di lanterne lo scavalcarono arrampicandosi; un impiegato di polizia che trovavasi là presso venne poi fatto entrare per il cancello stesso.

Era un ben terribile e mesto colpo d'occhio! Gli ospiti abbigliati a nozze, accesi tutt'ora dallo sciampagna, mescolati cogli operai e le altre persone accorse in aiuto, all'incerto bagliore delle lanterne, formavano un gruppo intorno al ferito. La signora di Roslow si precipitò ginocchioni accosto al figlio; il di lei vestito di raso era tuffato nel sangue. Con faccia sconvolta e dolore selvaggio:

L'avvenire non promette nulla di buono, perchè il timore di una guerra coll'Abissinia, che sarebbe lunga, difficile, dispendiosissima, ingloriosa, anche per truppe le più valorose ed agguerrite, ci fa tenere guardinghi nel guscio.

Le truppe distaccate a Massaua nulla guadagnano in istruzione ed in ispirito militare, mentre i battaglioni dai quali sono distaccate, rimangono incompleti per l'addestramento di pace, e mozzi per l'impiego in guerra.

La situazione non è lieta, e omai prolungandosi oltre misura, alla vigilia dell'epoca nella quale può essere turbata la pace europea, deve venire esaminata colla calma e ponderatezza necessarie per prendere una definitiva risoluzione.

### Una cospirazione contro Bismark

Si annunzia dagli Stati Uniti che da qualche tempo correva voce a Milwaukee che i residenti polacchi e cattolici tedeschi di quella città avessero formato una Società segreta allo scopo di sopprimere Bismark, a causa della sua politica contro i polacchi e i cattolici.

Ora, come apparirebbe da documenti trovati presso un farmacista tedesco, l'esistenza di questa Società sarebbe quasi provata.

Difatti, uno di questi documenti non è altro che la formula di giuramento che devono prestare gli adepti prima di essere definitivamente ammessi in questa Società che si intitola: *Lega americana contro Bismark*.

La formula di questo giuramento è molto grave e farebbe onore, dicesi, alla immaginazione di O. Donovan Rossa. Si ignora quanti membri conti la nuova Società; ma si sa che essa venne fondata da due tedeschi coltissimi, certi Rimoldo Teck e Teodoro Gunderoth.

### Corriere Veneto

Da Dolo

28 agosto. (rit.)

#### L'OSPITALE CIVILE DI DOLO

Devonsi tributare sincere lodi all'egregio sig. chirurgo Egidio Tirelli per la squisitezza dei modi, per lo

— Ubert è l'assassino! — gridò — cercatelo in lui, egli spetta al patibolo. Oh! mio povero figlio disgraziato! Carletto, beniamino dolcissimo, svegliati, io ti son presso.

E così continuava, frammischiando le più tenere espressioni per il figlio, alle più orrende imprecazioni contro l'assassino. Era un ben triste spettacolo che offriva quell'uomo, il quale poco prima nell'ebbrezza della festa alzava il bicchiere spumante di sciampagna: vederlo là, disteso sull'erba, in lotta colla morte!

Il ferito assistito da un medico, che per caso era fra il numero degli ospiti, fu trasportato in casa. L'impiegato di polizia, il quale nel frattempo aveva raccolto fra l'erba insanguinata la pistola ed il fazzoletto, ordinò lo sgombrò del giardino per fare le opportune perizie e scoprire le tracce dell'assassino, ma troppo tardi, perchè tutte le persone portatesi sul luogo fatale avevano sparato ogni vestigio.

Ada era stata trattenuta, mentre stava per accorrere anch'essa in giardino. Si giudicò necessario di appalearla prima alla vista dolorosa dello sposo; ma allorché il ferito veniva trasportato in casa, ed essa, muta per lo spavento e tremante per la commozione, si accostava alla bara, la madre dello sposo gettando su di

zelo e perizia con cui adempie il nobile suo ufficio, ma al tempo stesso provasi il bisogno di portar a pubblica conoscenza quanto di male si riscontra nel pio luogo, e questo al solo intendimento che da chi s'aspetta vi sia posto riparo, e giovì agli infelici che la miseria adduce là dentro. Siccome ignoro se in tutto lo stabilimento le cose procedono ugualmente, se in tutte le sale sussistono le stesse cause che motivano le mie lagnanze, così dichiaro a priori che le mie parole riguardano soltanto la sala chirurgica maschile. Questo piccolo salotto che contiene una mezza dozzina di letti per tutta la notte è lasciato al buio, per cui gli ammalati in esso giacenti si trovano nella necessità, potere e non potere, di andar provvisti di una candela, e di accenderla ad ogni loro bisogno. Infamia, non tanto per la spesa a cui i poveri ammalati devono sottostare, quanto per i movimenti a cui sono costretti e che potrebbero riuscir loro dannosissimi.

Gli ammalati, qualunque sia il loro stato per portarsi i cibi alla bocca non hanno che il solo cucchiaino; domandate una forchetta? le madri cristianamente vi rispondono: avete le mani, servitene di quelle!

Soltanto una volta per settimana i cucchiaini sono passati al guattero per una risciacquata, solo dopo una ventina e più di giorni le salviette, nere come le pezzuole di uno spazzacamino, vengono ritirate e consegnate alla lavandaia. E dire che gli igienisti predicano tanto sulla pulizia, che in uno spedale la nettezza dovrebbe regnarvi sovrana.

Si vorrebbe poi che la suora preposta alla vigilanza della sala, avesse maggiore rispetto per le credenze religiose degli infermi e non li importunasse tanto per le preghiere, tanto più che guai a chi si mostra ricalitrante ai suoi voleri, alle sue esigenze. In questo caso egli può star sicuro di esser fatto barsaglio a tutti i dispetti, a tutte le sgarbatezze!

Piuttosto che fare esperimento di certi santi sdegni, per quanto sia una

lei uno sguardo pieno di odio selvaggio strillò irosa:

— Per cagion tua essi hanno assassinato mio figlio! Vorrei che il mio Carletto non ti avesse giammai conosciuta. Tu sei la sua rovina, tu, pure sei complice dell'assassinio.

Era forse il delirio prodotto dal dolore che spingeva la signora di Roslow a questo atto di crudeltà, oppure aveva essa in suo cuore odiato anche prima la sposa di suo figlio dimodochè ora nel parosismo della passione si era caduta la maschera?!

Tutti i testimoni di quella scena si convinsero che fosse quest'ultimo il caso, tanto era velenoso l'odio che schizzavale dagli occhi! E fu appunto quella guardatura che offese Ada più profondamente che non fosse l'amaro rimprovero contenuto nelle parole — cosa questa perdonabile al cuore di una madre in disperazione.

Ada diede addietro vacillando innorridita, come al sibilo di una serpe; suo padre la sorresse.

La signora di Roslow non s'accorse della sfavorevole impressione che il suo strano e sconveniente procedere aveva prodotto. Ella pretendeva che suo figlio venisse trasportato nella propria abitazione; ed il medico ebbe duopo di tutta la di lui autorità, per distoglierla da cotesto proposito.

Roslow venne adagiato in un locale

tortura anche questa, vale meglio fare ritorno alla propria casa, non ancora perfettamente risanati.

Chiedesi adunque un provvedimento immediato!

L. F.

**Treviso.** — Fra gli applausi del pubblico il Consiglio Comunale di Treviso con 17 voti contro 5 respinse la proposta della Società lionese per diminuzione del prezzo del gaz sotto condizione che le fosse prolungata la concessione.

Intanto la commissione dei consumatori ricevette dalla Società per l'illuminazione elettrica tali affidamenti da ritenere con certezza essere imminente la presentazione a quel Municipio di un nuovo progetto per la illuminazione pubblica, che offrirà indiscutibili vantaggi anche di fronte alle ultime proposte della Società del gaz.

**Vittorio.** — Il 14 corr. mese la signorina Irene Pigatti, accompagnata ad un socio del Club Alpino italiano, il sig. Michele Mozzi, prima fra le donne italiane, compì la difficilissima ascensione della più alta vetta del monte Cristallo che misurava l'altezza di metri 3260 — meritando gli elogi dei più provetti alpinisti — tantochè la Direzione generale del Club alpino italiano richiese la dettagliata relazione dell'ascensione onde conferire quell'onorificenza ch'è di uso in simili occasioni.

### Corriere Provinciale

DA CODEVIGO

30 agosto.

#### Sicurezza e salute pubblica

Riprendo la penna di vostro corrispondente da qualche tempo lasciata irruginire nella speranza che gli argomenti tristi della giornata potessero essere temperati da qualche nota gaia. Fatto però accorto della erroneità delle mie illusioni, segnalo anzitutto alla vostra attenzione l'abbandono in cui qui si trova la p. s. I furti si succedono con tanta frequenza ed audacia da credere che ai ladri sia stata assicurata l'impunità. Sono fatti che rimangono sempre a carico d'ignoti perchè manca ogni sorveglianza.

I carabinieri di Piove si mostrano

a pianterreno. Quegli ospiti che non si erano peranco allontanati si accomiatarono. Il consigliere di commercio dispose in modo che venisse eseguito ogni desiderio della signora di Roslow, relativamente alla cura dell'ammalato, nonchè soddisfatto alle di lei comodità; ma vietò che Ada e sua madre entrassero nella stanza di lui, finchè la signora di Roslow non fosse ritornata al rispetto verso i sentimenti altrui.

Mentre il medico prestava le prime cure al ferito, fu annunciato l'arrivo del consigliere criminale Westen. Dopo di avere udito dal medico e da Wilbrant quanto sapevano sull'accaduto, egli si recò nella stanza dell'ammalato, ma poco dopo esci, esportandone i vestiti; impari vari ordini ai commessi di polizia che seco aveva condotto stavano attendendolo nel cortile; indi dichiarò al consigliere di commercio che doveva fare delle interrogazioni a lui, a sua moglie ed alla loro figlia.

— Io e mia moglie siamo ai suoi ordini — rispose Wilbrant — quantunque le abbia già detto quanto noi due possiamo sapere. Mia figlia non ne sa d'avvantaggio; ed io prego caldamente V. S. di risparmiarla, s'è possibile, visto lo stato in cui si trova.

(Continua.)

animati da tutta la buona volontà per scoprire gli autori, ma sia per l'esiguità del numero, mi dicono in quattro in tutta la stazione, sia per l'estensione del territorio, qui si vedono ben di raro e sempre alla verifica dei reati. Se la va di questo passo, non so dove ci fermeremo; quello che è certo si è che la proprietà è gravemente minacciata, se non vi si pone, da chi spetta, pronto rimedio.

Il cholera che ci aveva accordata una tregua di 15 giorni, ha fatto la sua ricomparsa, e ieri avemmo tre casi uno dei quali seguito da morte. Ognuno sa stare al suo posto nei provvedimenti che dà il Municipio, invero meritevole di lode, e devesi fare speciale menzione dell'egregio medico Scremini dott. Ernesto che sa moltiplicarsi per portare l'opera sua anche agli ammalati con minore gravità.

Fate pure in questa circostanza di pubblica ragione il contegno del sacerdote Sartori don Federico, vero seguace dell'Evangelo e che nei passati giorni si è tramutato in becchino puranco per seppellire un morto della sua parrocchia.

Speriamo in qualche sussidio che giunga a lenire le conseguenze del male che ci visita, ed a quei pochi che utilizzano le sciagure per malignare, rispondete il famoso e ormai popolare verso di Dante.

## DA CONSELVE

29 agosto.

### Servizio medico

Nessuno certo ci potrà accusare di non essere parchi nelle lodi, motivo per cui se oggi ci sentiamo spronati a farlo, bisogna che tutti si convincano che il D. G. Bolzoni veramente lo merita.

Premettiamo ancora: il D. Bolzoni è fuori dei partiti, e se ascolta il nostro consiglio ci resterà sempre — nella sua posizione è il meglio che possa fare.

Non dunque non scriviamo perchè sia un nostro partigiano, nè per attirarlo a farci — è un debito di giustizia che a nome di Conselve intendiamo pagargli. Nessuno più di lui buono ed attivo sempre, ora poi colla invasione cholericca è per Conselve una vera provvidenza.

Intelligente e studioso, esercita l'arte sua non come un mestierante, ma con vero amore; modestissimo, senza ciarlataneria, non cerca il successo clamoroso — una bella cura, una bella guarigione non tanto un trionfo per lui quanto per la scienza — egli si sente pago di aver fatto il proprio dovere e di aver giovato alla umanità.

Pieno di riguardi e leale verso i colleghi non può sperare di essere ricambiato di pari moneta; immaginarsi!! si trova di fronte ad un Piacentini e ad un Benvenuti!!

Ora il D. Bolzoni si può reputare l'unico medico condotto del paese. Il Piacentini è vecchio ed imb...evuto di vecchie massime; ha fatto il suo tempo. In oggi tutti gli ammalati, anche poveri, hanno gli stessi diritti, e devono essere trattati e curati con ogni premura; che il Comune provveda, — e lasci al Piacentini il solo posto di galoppino elettorale politico-amministrativo.

## Cronaca Cittadina

**La Giunta Municipale.** — Al pubblico deve aver fatto grave impressione il resoconto dell'ultima seduta del Consiglio Comunale.

La Giunta Municipale ha subito un altro potentissimo schiaffo nei riguardi dell'ufficio tecnico. Il Cavalletto con dettaglio spiegò come il progetto per muraglione sul Canal Maestro in Via Mugnai non fosse un progetto, ma una vera mistificazione, cosicchè fu disposto per la erezione di nuovo progetto che lo stesso Cavalletto dichiarò

rava doversi fare sotto la diretta responsabilità di quell'assessore che anche questa volta doveva essere più diligente!

La Giunta non seppe difendersi e anzi dovette accettare la sospensiva, che fu un biasimo sonoro all'ufficio tecnico municipale.

La sua posizione è adunque scossa in modo che di più non può idearsi, specialmente nei riguardi del famosissimo ufficio tecnico che ci fa passare, coi suoi errori, di sorpresa in sorpresa, cosicchè le cose hanno ormai sorpassato ogni limite.

**Cucine economiche.** — La Direzione delle cucine d'accordo coll'Associazione Savoia provvede per una distribuzione succursale per Portello ed Ognissanti e ciò all'effetto di risparmiare ai poveri operai di quel riparto e alle loro famiglie, la lunga strada fino alla cucina centrale.

Sappiamo che oggi furono pagati e pagati i conti di tutti i lavori diretti dal sig. ing. Fusaro, che dietro regolare liquidazione ammontarono a L. 2686. — Ecco le cifre separate per ogni capomastro:

Muratore Sormani . . .	L. 1100 —
Falegname Stradiotto »	565 —
Fabbro ferrario Mini . . .	172 —
Finestraio Rossi . . .	230 —
Pittore Zecchini . . .	155 —
Macchinista Muzzucato »	330 —
Vuota-pozzi Dall'Armi »	59 —
Bandaio Minozzi . . .	25 —
<b>Totale L. 2686 —</b>	

Ma questi capi maestri che pure essendo stati assai moderati nelle loro polizze si accontentarono della rigorosa liquidazione dell'Ingegnere Direttore, vollero poi completare l'opera loro benefica con offerte di denaro alle Cucine economiche, e l'ingegnere Fusaro stesso dopo il materiale e l'opera del selciato, regolate, dopo tante pazienti gratuite prestazioni aggiunte generosamente anche l'obolo suo.

Bravi tutti e grazie a tutti per i poveri!

\* Offerte presso la Banca G. Romati e C.:

Vincenzo cav. Biaggini . . .	L. 50.—
Depositare presso la Banca stessa dall'avv. Fuà per altrettante esatte dalla Direzione dei lavori alla Cucina.	
Sormani Isacco . . . . .	» 25.—
Stradiotto Bortolo . . . . .	» 10.—
Mini Giuseppe . . . . .	» 20.—
Rossi Giuseppe . . . . .	» 30.—
Zecchini Luigi . . . . .	» 3.—
Dall'Armi Luigi . . . . .	» 4.—
Fusaro ing. Giuseppe . . . . .	» 50.—

NB. Il sig. Dall'Armi fornì anche gratuitamente la pompa facendo così risparmiare una spesa di circa L. 15 e l'Impresa Baggio assunse la vuotatura della vasca dell'acquaio al prezzo di eccezionale favore.

**Monte di Pietà.** — Presso questo Monte esistono diverse partite di stoffe, tele, sete, pelli, rami ed altri oggetti, per le quali l'amministrazione è autorizzata a passare alla vendita per trattativa privata.

I concorrenti troveranno presso la Direzione del Monte i relativi campioni delle partite vendibili, e la visita sarà permessa dalle ore 1 alle 3 pom. nei soli giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

**R. Università.** — Il rettore ha pubblicato l'avviso per l'apertura dell'Università per l'anno scolastico 1886-87, colle principali norme per la iscrizione.

Il periodo autunnale della sessione di esame comincerà il 20 ottobre, per finire il 12 novembre successivo.

L'orazione inaugurale al corso degli studi comincerà appunto il 12 nov.

Fu pubblicato anche il relativo calendario.

**All'ufficio postale.** — Apprendiamo dall'Arena di Verona che il signor Pietro Zuccato, cassiere delle poste in quella città, venne tramutato dietro sua domanda nella istessa qualità alla direzione di Padova.

Ciò che lo determinò a recarsi qui

fu il desiderio di unirsi alla sua cara madre ottantacinquenne.

L'Arena ha gentilissime parole per il nostro concittadino e noi siamo così doppiamente lieti di vederlo tornare fra noi, come altra volta c'era spiaciuta la sua partenza.

**Il Municipio sordo.** — Aures hobet et non audiet il nostro Municipio. Ieri sera dopo tanto tempo siamo entrati nei cessi riservati di Via del Sale e ci sentimmo mancare il respiro per l'afa che vi domina. E dire che il custode vi deve rimanere per ben 16 ore con questi calori! Signori del Municipio, manca l'aria in quella stanza. Abbiamo altre volte reclamato per un provvedimento, cioè per l'apertura di una finestra sopra il corridoio che serve da ingresso secondario al palazzo municipale. Noi stimiamo contrari all'igiene i cessi attuali riservati e richiamiamo l'attenzione della prefettura, visto e considerato che al Municipio si ostinano a fare lo gnorri! A forza di battere questo chiodo otterremo qualche cosa???

**Imposte dirette.** — Elenco delle decisioni emesse dalla Commissione Comunale nella seduta del giorno 28 agosto 1886.

**Ammissioni:** Barbaro nob. Benedetto, Bassi G. B., Beggiate avvocato comm. Tullio, Besseghini Giulia, Bevilacqua nob. Luigi, Bortoletti Pietro, Brozolo Luigi, Brunelli Bonetti nob. Vincenzo, Castagna Chiara, Coletti avv. comm. Domenico, Da Zara Nina, De Benedetti Mattia, Ferro Giovanni, Ghetti Antonio, Giusti dal Giardino co. Vettore. Giusti dal Giardino conte Girolamo, Brunelli Bonetti nob. Vincenzo, Faggiani Zuccolini Marianna, Società Veneta per Imprese, Dalla Pria Antonio, Della Giusta Caterina, De Salvi Savioli Eugenia, Giacomoni Luigi, tutti per capitali; Paccanaro Antonio per drogheria.

**Ammissioni parziali:** Paccanaro P. per caffetteria; Cornelio Luigi per capitali.

**Respinti:** Massarotto Giovanni per capitali; Busato Pietro per commercio frutta.

**Comitato di Sanità e beneficenza.** — Pubblicazione delle offerte.

### IVª LISTA

N. N., Lire 5 — Grigolon Coniugi, 20 — N. N., 20 — Benaglia Alessandro, 2 — Lambertini Giuseppe, 5 — Oblach Settimo, 10 — Famiglia co. Miari, 200 — Moschini Vittorio, 100 — Francesco Burlini, 2 — Vanzetti Cesare, 25 — N. N., cent. 50 — N. N., 1 — N. N., 1 — Basso Giovanni, 1 — Bordin Pasquale, 1 — Pietro Paccanoni, cent. 20 — Andrea Tassila, 2 — Dal Negro Giovanni, 2 — Scappini Gaetano, cent. 40 — Grimaldo Nicola, 1 — Boscolo Carlo, 1 — Fusari Antonia, cent. 11 — N. N., cent. 70 — Anna Cardin Fontana, 5 — Avv. G. B. Fiorioli della Lena, 5 — Jacopo Luigi, 5 — Andreato Margherita, 4 — Segato Antonio, 2 — Fratelli Gasparinetti, 2 — Famiglia Bonazza e Dal Medico, 20 — N. N., 1 — Clemente Francesco, 1 — Mazzucato Burlini Paolina, cent. 10 — Zambasso Luigi, c. 25 — Slaviero Giulia, cent. 30 — Penello Rosina, cent. 50 — Mestre Giuseppe, 2 — Varagnolo Anna, cent. 25 — Facchetto Antonio, cent. 50 — Cademuro Morgante, centesimi 50 — Mabilia don Antonio, 2 — Boscaro Maria fu Vincenzo, 1 — Cuman Armando, 2 — Angeli Guglielmo, 2 — Tian Bartolomeo, 2 — Sgaravati Giuseppe, 150 — Stukovitz Marco, 5 — Vasoin Bortolo 3. — N. N., 2 Fratelli Calore detti Fai, 5 — Rossi avv. Domenico, 5 — Famiglia Levi Civita, 25.

Totale . . . . . L. 475.76

Somma precedente . . . . . » 3267.85

Totale . . . . . L. 3743.61

**Pei pompieri.** — Siamo lieti di annunciare come, per gentile accondiscendenza della Giunta Municipale, potremo pubblicare in ciascun giorno il telegramma giornaliero che dalle singole località sarà per spedire

nei riposi delle fatiche del viaggio, l'avv. Paresi per la commissione incaricata degli studi pella riorganizzazione dei pompieri, relazioni che saranno proprio importanti e interessanti per la speciale competenza che in materia distingue il relatore.

**Recita filodrammatica.** — Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo il seguente resoconto di una bella serata:

Gentilmente invitato assistei l'altra sera ad una recita che si tenne nella sede della società filodrammatica G. Tradico, che fra parentesi quella sera rassomigliava ad una vera fornace.

Lo spettacolo fu aperto con un bozzetto dei Danieli nel quale i dilettanti sigg. Gamberini Anna, Amorosi Giovanni e Silvestrini Paolo fecero del loro meglio per rendere un po' meno tedioso quel precipitatosissimo bozzetto.

Uno speciale encomio alla brava fanciulletta Maria Astolfi che recitò assai benino la sua partecina.

E si passò al Drama in 3 atti il Seduttore eseguito dalle sigg. Alaman e Gamberini, e del sig. Silvestrini il quale sostenne a meraviglia la parte del vecchio oste veneziano, Prampini il quale fu uno spensierato marinaio coi fiocchi, Amorosi un discreto patrio Radoni, e specialmente del sig. Baldini il quale recitò da vero artista la parte difficile di marinaio nemico accerrimo dei patrizi e da questi tradito, che gli era stata affidata, e maggiormente nel 3º atto coadiuvato dal bravo e simpatico sig. L. Barbatto al quale pure come presidente, è dovuto uno speciale encomio pel modo inappuntabile con cui si eseguirono queste recite.

La farsa: *La corda sensibile*, fece ridere a crepapelle il numeroso pubblico che assisteva alla rappresentazione e che non fu scarso d'applausi verso i bravi dilettanti anche di quest'ultima parte che fu mirabilmente eseguita dalle sigg. Gamberini ed Alaman e dai sigg. Prampini ed Amorosi benchè quest'ultimo sia un po' troppo affettato.

Ed ora, terminato l'ufficio di cronista, auguro a questo simpatico sodalizio che sotto la guida del Barbatto e del bravo Danieli possa avere una lunga e prosperosa durata come in verità se lo merita. x. y.

**Salute pubblica.** — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del 31 a quello del 1 corr. in città casi due. »

Nel Suburbio casi tre. »

— La prefettura ci comunica:

« Agna, casi 3, morti 1 dei precedenti »

— Albignasego, 3, morti 1 — Arre,

morti 1 dei precedenti — Barbona, 1

— Bovolenta, 1 — Cadonaghe, 1 —

Carrara S. Giorgio, morti 1 dei precedenti — Casalserugo, 1, morti 1 —

Conselve, 1 — Legnaro, 1, morti 1 dei precedenti — Limena, morti 1 dei precedenti — Lozzo, 1, morti 1 —

Masi, 1 — Megliadino S. Fidenzio, 3

— Megliadino S. Vitale, 4 — Monta-

gnana, 4 — Piove, 1 — Ponte S. Nic-

colò, morti 1 dei precedenti — San

Giorgio delle Pertiche, 1 — S. Angelo

di Piove, morti 1 dei precedenti —

Solesino, 1 — Teolo (Castelnuovo), 2

— Urbana, 1 — Vescovana, 1, morti

1 dei precedenti.

Riassunto generale del principio dell'epidemia: Casi 3763; morti 1775; guariti 1468; in cura 520. »

**Contravvenzione.** — Certa C. M. venne dichiarata in contravvenzione perchè esercitava il mestiere di pagnarola sfornita della prescritta licenza.

**Una al di.** — Bernardino ha due figlie da marito ma... senza aspiranti.

Ieri corre a casa giulivo, le chiama e:

— Che fortuna per voi, dice; farò un sacrificio, ma andremo subito a stabilirci a Conselve...

— E... perchè papà?

— Eh! care mie, ho sentito che là ci sono due partiti!... chissà eh!!.

**Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 29 agosto 1886.**

### Prime pubblicazioni

Caldana Odoardo di Giovanni, giardiniere, con Bada Luigia di Angelo, sarta.

Gradara Giuseppe fu Antonio, agente di commercio, con Pisani Emilia fu Carillo, possidente.

Lenzi Luigi di Giosuè, impiegato ferroviario, con Volpin Maria di Pietro, sarta.

Destro Vincenzo fu Antonio Bortolomeo, fabbro, con Bonan Antonia di Maria, sarta.

Mazzotti Luigi di Francesco, agente di commercio, con Quieto Filomena di Carlo, casalinga.

Rossi Sante fu Antonio, barcaiolo con Giacometti Teresa fu Sante, casalinga.

Zanetti Giuseppe di Alceste, calzolaio, con Bartocco Fortunata di ignoto, lavandaia.

De Marchiori Giuseppe di Giovanni, industriale, con Rosini Elisabetta di Patrizio, domestica.

Tutti del Comune di Padova.

Campello Massimiliano di Amadio, insegnante plastica ed intaglio, in Faenza, con Rinaldi Clotilde di Sante, casalinga, di Padova.

Callegari dott. Ettore fu Pietro, professore di lettere, in Lucera, con Antonelli Mariana di Andrea, civile, in Padova.

Zacutti Ciro fu Giuseppe, viaggiatore di commercio, di Venezia, con Udine Annetta di Giacomo, casalinga, di Padova.

Ferrian Luigi fu Gioacchino, industriale, in Padova, con Barichello Angela di Angelo, casalinga, di Careno di San Marco.

Gnoato Giovanni fu Antonio, polli-vendolo, in Brentelle di Padova, con Stevan Anna di Giacomo, casalinga, di Bassano.

Sinigaglia Gio. Batta fu Silvestro, negoziante, con Benetazzo Stella di Prosdocimo, casalinga, in Legnaro.

### Seconde pubblicazioni

Cesaro Felice fu Gioacchino, contadino, con Cardin Giustina di Federico, contadina.

Moschini ing. Vittorio di Giacomo, possidente, con Biaggini Luigia Jole di Vincenzo, possidente.

Zambon Antonio di Tomaso, calzolaio, con Ferro Luigia di Sante, domestica.

Riboni Giovanni fu Carlo, portalettere, con Buso Luigia di Luigi, sarta.

Boldrin Giosuè di Angelo, facchino, con De Pauli Felicita di Angelo, lavandaia.

Antonin Alessandro fu Stefano, assistente ferroviario, con Marzotto Anna fu Pietro, sarta.

Bastianello Bortolo fu Luigi, cocchiere, con Zearo Maria fu Innocente, cuoca.

Tutti del Comune di Padova.

Mozzi Avo Riccardo di Giuseppe, impiegato in Tolmezzo, con Vitali Antonietta di Angelo, possidente in Padova.

Panizza Giuseppe fu Benedetto, cappellaio di Bassano, con Fontana Giovanna di Giuseppe, cucitrice in Padova.

De Zuani Edoardo di Gio. Batta, impiegato ferroviario in Padova, con Bortolozzi Eleonora di Domenico, casalinga di Castelnuovo Veneto.

Zibordi Serrafino fu Luigi, scrittore in Spezia, con Cappelli Demetico di Mosè, casalinga in Spezia.

Camporese Candido fu Sante, impiegato in Padova, con Panarari Giulia fu Teodosio, maestra di Borgoforte.

**La febbre tifoide** è anch'essa prodotta da parassiti del sangue. Già Borsieri aveva detto nelle sue aeree *Istituzioni medicinae practicae* parlando delle febbri continue continenti che in *hisce sanguinem praecipue affici ac a statu naturali peculiariter deciscere plerisque probabile visum est* ed il nostro secolo coi suoi potenti mezzi e fisici e chimici ha confermato l'antica idea. E poi se è vero il detto di Goethe che non solo le cifre governano il mondo, ma svelano ancora come il mondo sia governato, le cifre statistiche provano ad evidenza che chi purifica in tempo il suo sangue o non viene attaccato o guarisce sicuramente della febbre tifoide quand'anche questa fosse conseguenza del colera, cosa facile ad accadere. Infatti nei luoghi in cui la febbre tifoide in certe stagioni faceva strage, le vittime sono infinitamente diminuite dopo che s'incominciò a far uso del più potente anti-parassitario del giorno, cioè dello sciroppo depurativo di Pariglina composto del dottor Giovanni Mazzolini di Roma che si vende in tutte le buone farmacie del mondo a lire 9 la bottiglia.

Depositi in Padova presso la Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alt; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bölnner — Verona drogheria Negri.

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 1 Settembre

Rendita italiana 5 p. 0/0 contanti L.	100 05. —
Fine corrente . . . . .	100 40. —
Fine prossimo . . . . .	—
Genove . . . . .	78 25. —
Banco Note . . . . .	200 3/4
Marche . . . . .	1 23 3/4
Banche Nazionali . . . . .	2235 —
Banca Naz. Toscana . . . . .	1170 —
Credito Mobiliare . . . . .	990 —
Costruzioni Venete . . . . .	293 —
Banche Venete . . . . .	326 —
Cotonificio Veneziano . . . . .	191 —
Tramvia Padovana . . . . .	350 —
Guidovie . . . . .	80 —

Rendita ferma.

**Sete.** — A Lione affari normali e prezzi ben sostenuti: in rialzo le greggie giapponesi. Le disposizioni del mercato sono favorevoli ai possessori.

A Shanghai affari attivi e prezzi in ulteriore rialzo di 5 taels.

Affari attivi anche a Canton. A Milano domanda animata, ma affari scarsi, causa le alte proteste dei produttori.

A Como affari attivi e prezzi sostenuti.

A Torino tendenza al rialzo.

**Cotoni.** — A Liverpool in ribasso di 1/64 di denaro i cotoni futuri.

Ad Alessandria d'Egitto affari nulli. I forti imbarchi dal nuovo raccolto non cominceranno che fra parecchie settimane. Il raccolto, in generale, si presenta soddisfacente.

**Olio d'Oliva.** — A Genova deposito abbondante; i detentori cercano di vendere, perciò prezzi tendenti al ribasso.

**Spiriti.** — In rialzo a Berlino. Sostenuti a Parigi.

**Bozzoli.** — A Torino comincia a manifestarsi qualche ricerca in bozzoli secchi.

## Diario Storico Italiano

1° SETTEMBRE

Savioli Luigi Vittore, distinto poeta, nato a Bologna nel 1729, muore in data odierna nel 1894.

Particolarmente inclinato alla poesia, da cui pareva nulla avesse da distrarlo, non fu esente cionondimeno di vedersi mischiato nelle turbolenze politiche di quel tempo, e fu del numero dei senatori caduti in disgrazia del governo papale. Succeduta però la Repubblica Cispadana, ne divenne uno dei deputati spediti a Parigi per trattare col Direttorio, e dopo d'essere stato eletto membro del corpo legislativo a Milano, accettò l'impiego di professore di diplomazia nell'Università di Bologna.

Le sue poesie col titolo di Amori, ebbero tal voga che si stamparono in tutta Italia. Aspirava anche a divenire storico, onde aveva intrapreso la traduzione di Tacito e la *Compietazione degli annali Bolognesi* che la morte non gli permise di condurre a fine.

## Un dramma scomunicato

L'altra sera a Verona il Vescovo cardinale Canossa fece distribuire a migliaia di copie una lettera in cui si minacciava la scomunica maggiore come rei di peccato mortale, a coloro che si fossero recati ad udire la replica dell'Uomo, dramma di Ulisse Barbieri, il cui protagonista è Gesù Cristo.

Di questo dramma ecco quanto scrive l'Adige:

« L'Uomo non è un dramma nel comune significato della parola. È una pagina di polemica sociale, non religiosa; è una protesta contro l'ingiustizia astratta; è un apostolato concitato ma sincero a pro' dell'ideale di giustizia e verità, che tormenta i pensatori moderni, come tormentava il grand'Uomo morto sul Golgota. »

Iadi dice che il lavoro è fatto bene e ma non c'è azione drammatica;

manca non solo l'intreccio, ma eziandio quello sviluppo di passioni o di azioni, che è la ragione unica di un lavoro teatrale. Perciò l'Uomo è lavoro scenico di scarso effetto. »

Quando s'aggiunge che l'esecuzione è stata molto debole, si ha che il successo materiale della prima serata dov'esser stato niente affatto clamoroso.

Ora la proibizione cardinalizia produce l'effetto di riempire il teatro di spettatori. Gli applausi furono frequentissimi e fruttarono venti chiamate all'autore e agli attori. Benone.

## Un po' di tutto

**Caduta nel pozzo.** — A Maddaloni, certa Carmela Piscitelli, nell'attingere una secchia di acqua da una cisterna profonda un sei metri circa, non si sa come, vi cadeva, e ne fu estratta cadavere.

**Schiacciato da una pietra.** — A San Donato (Caserta) un povero operaio s'ebbe il cranio schiacciato da una grossa pietra ch'egli era intento a lavorare.

**Omicidio.** — A Napoli alcuni garzoni beccati stavano lavorando insieme quando uno di essi, certo D'Andria, per futili motivi, estratto il coltello, ferì mortalmente il suo compagno Chiaiese.

**Digiuno per economia.** — Il Corriere di Liverpool scrive che in questi ultimi tempi i redditi dell'« Armata della Salute » sono diminuiti tanto sensibilmente, da essere minacciata di fallimento.

Per evitar ciò, il generale Booth è ricorso ad una misura molto strana. Ha diramato un ordine del giorno invitante tutti i membri della « Armata della Salute » ad astenersi durante una settimana del prossimo mese di settembre dal mangiare, bere, fumare e versare invece tutte le somme che avranno così economizzate, alla cassa centrale dell'Armata.

**Catastrofe ferroviaria.** — Telegrafano da Vienna, che la sera del 29 agosto presso Moeding avvenne l'incontro di due treni, uno proveniente da Baden e l'altro recantevisi.

L'urto fu tremendo, specie nei vagoni di terza classe. Ci furono 18 morti e 25 feriti più o meno gravemente.

**Sciopero tumultuoso.** — I tessitori della ditta Wild di Gand si sono messi in sciopero in seguito ad una diminuzione di salario.

Prima di lasciare le officine, hanno distrutto una gran quantità di mercanzia.

**Morte d'un lillipuziano piacentino.** — A Montarsiccio (Piacenza) è morto l'altro ieri certo Ratti Pietro, d'anni 32, un vero nano da esposizione, alto non più che ottanta centimetri. Quando fu di leva venne portato a Bedonia da una donna in spalla, precisamente come un bambino dalla bambinaia.

**I danni della grandine.** — Secondo le relazioni fatte alle autorità, i danni recati dalla grandinata dell'11 corrente alle viti del Monferato sarebbero i seguenti:

Moncalvo per L. 500,000, Grazzano per lire 600,000, Salabus per L. 300,000, Castelletto Merli per L. 50,000, Ponzano per L. 20,000, Cellamonte per L. 300,000 e Rosignano per L. 100,000.

## Ultime Notizie

(Dai giornali)

Il ministro delle Finanze on. Magliani accordò due mesi di tempo alle Banche che ancor devono uniformarsi alle disposizioni vigenti sullo sconto, per mettersi in regola.

Dicesi assai prossima una nota nuova azione sulle coste del Mar Rosso.

Pare che l'on. Taiani voglia proporre al Consiglio dei ministri, se non sia il caso di reagire alle continue eccitazioni del Vaticano al Clero di resistere alle autorità civili.

La nuova enciclica contro il matrimonio civile ha molto inasprito il Guardasigilli.

I giornali continuano ad occuparsi confusamente della Bulgaria; nulla di concreto, tranne l'entusiastico viaggio del principe.

## MARZIN E MARCHIORI

(Nostra cartolina)

Gemona, 31 — Ore 2 pom.

Marzin e Marchiori — da nessuno desiderati — comparvero alle 8 ant. a Gemona.

Poche persone a riceverli e anche queste del mondo ufficiale.

A mezzogiorno, raggranellati, col mezzo del maresciallo dei carabinieri, due o tre decine di elettori, gli onorevoli depretini parlarono nella sala comunale.

Dirvi chi dei due tenesse la palma dell'eloquenza è difficile. Marzin vale Marchiori e viceversa.

Ambedue lodarono e incensarono Depretis. Sfido io!

Senza di lui chi avrebbe pensato ad eleggerli?

Avevo una grande curiosità di udire la voce di Marchiori, il muto della Destra. Vi assicuro che se non sono fuggito è un miracolo. Povero Friuli, a che punto ti ha condotto questo governo da Spaventa definito pantano.

Se, come è a crederci, tutto il Friuli imiterà Gemona, è a sperarsi che l'onor. Marchiori opti per Roma 2° poiché egli deve sapere che il forte e generoso Friuli non può avere simpatie per chi, come l'onor. Marchiori, dopo aver fatto professione di fede politica di Sinistra, andò a sedere a Destra e ora è trasformista.

Polesine e Friuli, onesti ambedue, condannano questi giochetti da saltimbanchi.

## (Nostrì dispacci)

Roma, 1 ore 9,10 ant.

Rendesi problematica la gita di Depretis a Bellagio stante le complicazioni estere.

La Russia insiste per la surrogazione del principe Alessandro; credesi lo si voglia spingere all'abdicazione, ma egli rifiuta. Sono interrotte le trattative fra Giers e Bismark. Le relazioni fra Austria e Russia sono assai tese.

Taiani è deciso ad agire risolutamente contro i Gesuiti di Firenze; ai parroci che li accolsero furono sequestrate le rendite parrocchiali. Depretis esita.

La commissione per la riforma delle tariffe doganali presentò la relazione per la parte riguardante i prodotti agrari.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Atene, 31.** — Il Re spedì ventimila franchi, alle vittime del terremoto.

**Vienna, 31.** — La *Politische smentisce* che Kalnoky si rechi domani a Franzensbad.

## Il viaggio dei giornalisti italiani

**Madrid, 31.** — I giornalisti italiani giungono qui a mezzodi. Un arco trionfale venne eretto sulle passeggiate del Prado. Il giornale il *Progresso* pubblica un numero straordinario dedicato all'Italia. Un album firmato dalle notabilità di Madrid sarà offerto agli italiani. Il popolo prepara un ricevimento cordialissimo.

## In Bulgaria

**Tirnova, 30.** — Il Principe è giunto qui alle ore 6 p.

Gli avvenimenti provocarono nella provincia un immenso risveglio di popolarità a favore del Principe.

Lungo la via, le popolazioni con i preti alla testa, portando le sacre immagini, acclamavano il Principe.

A cinque chilometri da Tirnova una folla considerevole a piedi, in vettura, a cavallo, attendeva l'arrivo di Alessandro.

**Londra, 31.** — Il *Times* consiglia la Russia e Alessandro a riconciliarsi.

Il *Times* ha da Vienna che, secondo le ultime informazioni, Karaveloff e Stambuloff si sono riconciliati.

Credesi che la crisi bulgara, per quanto dipenderà dalla Russia, avrà una soluzione pacifica.

**Sofia, 31.** — Il Re di Serbia indirizzò ad Alessandro un dispaccio di felicitazioni, cui il Principe ringraziando il Re, esprimendo la speranza che le relazioni amichevoli si stabiliranno prontamente fra i due paesi.

**Vienna, 31.** — Hasi da Rustschuk: La reggenza di cui era capo Stambuloff, rimise i propri poteri nelle mani del Principe.

Anche Karaveloff, appartenente alla reggenza stabilita a Sofia, si ritirò.

Il principe indirizzò al popolo un proclama in cui approva tutte le mi-

sure adottate di Stambuloff confermando il Gabinetto formato da quella reggenza e Mutkuroff quale comandante dell'armata bulgara.

**Pietroburgo, 31.** — I giornali sono inquietissimi circa la Bulgaria.

La *Novosti Vremia* dice: bisogna impedire ad Alessandro di ritornare a Sofia; tutto ciò che il Governo russo farà a tale scopo si accoglierà dal popolo russo con riconoscenza e con gioia infinita.

**Sofia, 31.** — Stamane sono giunte dalla Ramelia le truppe comandate da Mutkuroff. Ordine perfetto.

Fu testè affisso il proclama di Alessandro al popolo bulgaro.

Oggi furono arrestati qui, tutti i membri dei governi provvisori e i loro partigiani.

Assicurasi che i capi militari della rivolta ch'erano fuggiti, furono arrestati al confine.

**Berlino, 31.** — La *Norddeutsche Zeitung* rispondendo alla *Morning Post*, dice: La Germania non ha nessun interesse in Bulgaria: è la Francia che ci costringe a fare dei preparativi militari. La Francia aumenta incessantemente le sue forze, fa a tale scopo grandi sacrifici finanziari. La sola Francia è responsabile della situazione dell'Europa centrale.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Sincero dolore: lacrime versate per la perdita di un benefattore dell'Umanità sofferente, che la sua vita sacra al miglior essere altrui pel solo sentimento del ben fare, ecco la eredità lasciata dall'universalmente compianto

## Enrico Dott. Marzari

Se vi ha conforto nella famiglia alla quale venne così crudelmente strappato, il cordoglio universale è tanto, ch'esso dovrebbe lenire il dolore, che esso dovrebbe apportare alla famiglia stessa quel conforto che i beneficati vorrebbero colla loro gratitudine all'Estinto in qualche modo concambiare, per quel sommo che Egli loro apportava nelle sofferenze dove più che il medico egli era l'amico, il consolatore, il sovrtenitore scervo da vane ambizioni, da sentimento d'interesse, che per lui era ignoto.

Pochi uomini lasciano dietro sé un retaggio di dolore così sentito quale Tu, povero Enrico, hai lasciato; pochi uomini possono oltre la tomba, se vi è un'altra vita, da colassù avere il conforto di riconoscere quanto la larga messe di tue beneficenze, della tua bontà di cuore, e di affetto per tutti i sofferenti sacrificando la tua esistenza abbi veramente raccolto.

Amore alla famiglia ed al prossimo; Beneficenza, nobiltà di sentimenti in tutto che riguardava il padre, il marito, il cittadino, l'apostolo della scienza; disinteresse assoluto ed abnegazione di te stesso pel bene altrui, ecco la tua biografia, o Enrico.

Abbiti un Vale bagnato dalle lagrime di sincero dolore da chi apprezzandoti in vita giammai t'obblierà estinto.

S. R.

## Collegio-Convitto Commune di Este

Provincia di Padova

Questo Istituto ha sede nell'ampissimo e saluberrimo fabbricato comunale di S. Francesco, provveduto di vasti cortili, con annesso scuole pubbliche elementari, scuole tecniche pareggiate, scuole ginnasiali pareggiate, i cui locali sono tutti nell'edificio del Collegio Convitto.

L'Istituto viene condotto dal Municipio a mezzo di un Consiglio di Amministrazione.

La retta è di L. 500 — comprese tasse scolastiche, lavatura e stiratura lingerie, riparazioni vestiti, rattoppatura e lucido scarpe, taglio capelli, cura medica e spese di cancelleria, secondo le condizioni del programma.

Il Rettore dell'Istituto fornirà ulteriori informazioni e spedirà il programma dietro dimanda.

## A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Podestà

Specialista per otturazione di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

## SERVIZIO TELEFONICO

## Premiata Fabbrica Cappelli

Borgo Codalunga N. 4759

## GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

## Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

## GIBUS PER SOCIETÀ

## Cappellini per Fanciulli

## Cappelli per Sacerdoti

## BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantissimo risparmio per l'acquirente.

## C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni odontologiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

**RACCOMANDASI**

Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la tosse, tale guarigione dei CALLI

**L'Erisontylon Zuin.**

AI PIEDI — Lire 1 al flac.

**L'Eisire di Camomilla.**

Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed intestinali, disturbi vermi-

sterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

**Le Pillole di Celso**

CONTRO LA STITICHEZZA. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI

MILANO — Corso Vittorio Emanuele — MILANO

Si vendono nelle principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

# GUIDOVIE CENTRALI VENETE

ORARIO attivato col giorno 1 Giugno 1886

## PADOVA - FUSINA - VENEZIA

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	119	121	123	125	127	129				
	Ordinari				Andata-Ritorno									ant.	pom.	ant.	pom.
	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.			1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.											
6	0,50	0,35	0,25	0,60	0,40	—	—	—	—	—	4,30	4,52	8,34				
7	0,60	0,40	0,30	0,70	0,50	—	—	6,31	6,41	10,10	1,40	5,22	8,44				
11	0,90	0,55	0,40	1,00	0,60	—	—	7,10	7,20	10,30	2,50	5,27	9,99				
14	1,10	0,70	0,50	1,20	0,80	—	—	7,23	7,33	10,52	2,22	5,44	9,37				
18	1,40	0,95	0,65	1,40	1,00	—	—	7,33	7,43	11,12	2,42	6,44	9,47				
22	1,95	1,30	0,85	1,60	1,15	—	—	7,51	7,61	11,20	2,50	6,12	9,55				
24	2,15	1,40	0,90	1,80	1,25	—	—	8,71	8,81	11,36	3,66	6,28	10,11				
26	2,45	1,50	1,00	2,00	1,40	—	—	8,71	8,81	11,36	3,66	6,28	10,11				
30	2,45	1,50	1,00	2,00	1,40	—	—	8,71	8,81	11,36	3,66	6,28	10,11				
35	2,65	1,70	1,10	2,20	1,55	—	—	8,71	8,81	11,36	3,66	6,28	10,11				
40	3,05	2,10	1,35	2,40	1,75	—	—	8,71	8,81	11,36	3,66	6,28	10,11				
42	3,05	2,10	1,35	2,40	1,75	—	—	8,71	8,81	11,36	3,66	6,28	10,11				

In via di esperimento tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello 7 per servizio viaggiatori.

## MALCONTINENTA - MESTRE

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	131	133	135		
	Ordinari				Andata Ritorno						ant.	pom.
	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.			1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.						
6	0,50	0,35	0,25	0,60	0,40	—	—	—	—	—		
9	0,70	0,45	0,35	0,80	0,55	—	—	10,24	10,42	5,16		
14	1,10	0,70	0,50	1,20	0,85	—	—	10,24	10,42	5,16		
17	1,35	0,90	0,65	1,45	1,05	—	—	10,24	10,42	5,16		
22	1,75	1,15	0,85	1,80	1,30	—	—	10,24	10,42	5,16		
28	2,25	1,55	1,15	2,30	1,75	—	—	10,24	10,42	5,16		
36	2,80	1,95	1,45	2,85	2,25	—	—	10,24	10,42	5,16		
42	3,05	2,10	1,35	3,00	2,40	—	—	10,24	10,42	5,16		

NB. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società Veneta Lagunare.

## PADOVA - CONSELVE - BAGNOLI

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	139	141	143		
	Ordinari				Andata ritorno						ant.	pom.
	1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.			1 <sup>a</sup> Cl.	2 <sup>a</sup> Cl.						
6	0,50	0,35	0,25	0,60	0,40	—	—	—	—	—		
7	0,60	0,40	0,30	0,70	0,50	—	—	5,21	5,26	9,14		
11	0,90	0,55	0,40	1,00	0,65	—	—	5,30	5,35	9,27		
13	1,05	0,65	0,45	1,15	0,75	—	—	5,46	5,51	9,34		
17	1,35	0,85	0,60	1,45	0,95	—	—	6,11	6,16	9,49		
20	1,60	1,05	0,70	1,70	1,20	—	—	6,41	6,46	9,59		
25	2,00	1,35	0,85	2,15	1,50	—	—	6,29	6,34	10,17		
28	2,25	1,45	0,95	2,40	1,60	—	—	6,40	6,45	10,28		



### I MIGLIORI SAPONI MEDICINALI

CONOSCIUTI, ED I PIU' CONVENIENTI

sono quelli del farmacista

MAX FANTA in Praga (Boemia)

Allstädter Ring, N. 21.

SAPONE ietiol . . . . .	L. 1 50	SAPONE al fiele . . . . .	L. 1 —
SAPONE mercuriale . . . . .	» 2 20	SAPONE fenicato . . . . .	» 1 —
SAPONE contro la gotta . . . . .	» 2 —	SAPONE d'erba . . . . .	» 1 —
SAPONE di catrame . . . . .	» 1 —	SAPONE solforoso . . . . .	» 1 —
SAPONE di catrame alla glic. . . . .	» 1 —	SAPONE alla vasellina . . . . .	» 1 —
SAPONE benzoico . . . . .	» 1 —	SAPONE al tuorlo d'uova . . . . .	» 0 90

SAPONE alla glicerina L. 0 80.

Vendita esclusiva per tutta Italia A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo Municipale. — In PADOVA presso Pignori Mauro, Cornelio, Zanetti.

Distilleria a Vapore  
G. BUTON e C.  
Proprietà Roymazzi  
BEOGNA



30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento  
Elixir Coca  
Amaro di Felsina  
Eucalyptus  
Monte Titano  
Arancio di Monaco  
Lombardorum  
Diavolo  
Colombo  
Liquore della Foresta  
Guarana  
San Gottardo  
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.  
Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali  
Sciropi concentrati a vapore per bibite  
Deposito del BENEDETTE dell'Abbazia di Fécamp.  
Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

Una persona che può offrire di sé le migliori referenze, desidera collocarsi presso una famiglia civile in qualità di Cocchiere.  
Rivolgersi alla Direzione del Giornale.